Giornata del Ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni di pace: ad Avola le celebrazioni

Una mattinata di raccoglimento, memoria e partecipazione collettiva ha unito istituzioni, forze dell'ordine e mondo della scuola per celebrare la 18ª Giornata del Ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace, in occasione del 23° anniversario della strage di Nassiriya. Alla presenza delle Autorità civili e militari e delle rappresentanze dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Avola e Noto, la comunità ha reso omaggio al Brigadiere Giuseppe Coletta, carabiniere di origine avolese che perse la vita nel vile attentato del 12 novembre 2003 in Iraq. Era la mattina del 12 novembre di ventitré anni fa quando, intorno alle 10:40 ora locale, un camion-cisterna carico di esplosivo attraversò il ponte sull'Eufrate dirigendosi verso la base "Maestrale", sede del Reggimento Italiano MSU (Multinational Specialized Unit) impegnato nell'Operazione "Antica Babilonia". Nonostante l'eroica reazione del carabiniere di guardia all'ingresso, il mezzo riuscì a sfondare la sbarra metallica, schiantandosi contro le barriere di protezione del parcheggio ed esplodendo a circa 25 metri dalla palazzina. Il bilancio fu drammatico: persero la vita 19 italiani – 12 carabinieri, 5 militari dell'Esercito e 2 civili – oltre a 9 civili iracheni, mentre una ventina di connazionali rimasero feriti. La commemorazione odierna ha avuto inizio presso il cimitero comunale di Avola, dove, alla presenza dei familiari del Brigadiere Coletta, è stata deposta una corona d'alloro sulla sua lapide. Dopo la benedizione officiata dal Vicario della Parrocchia Sacro Cuore, Don Marco Rabbito, i presenti hanno osservato un intenso momento di silenzio e preghiera in

onore di tutti i caduti nelle missioni di pace. Il Brigadiere Coletta resta vivo nella memoria collettiva non solo per il suo alto senso del dovere, ma soprattutto per la sua straordinaria generosità verso il prossimo e l'attenzione costante riservata ai più piccoli e ai bisognosi, sia nell'espletamento del servizio quotidiano sia attraverso iniziative private di solidarietà. Proprio ai giovani è stato affidato il momento più toccante della giornata: presso l'Istituto Comprensivo "Capuana-De Amicis", gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria hanno reso tributo al loro concittadino presentando elaborati didattici, poesie e monologhi incentrati sulla figura del Brigadiere e sul valore universale della pace. A chiudere l'incontro, i piccoli studenti hanno intonato "Brigadiere dei Bambini", il brano composto nel 2025 e dedicato al sacrificio di Giuseppe Coletta, suggellando un ideale passaggio di testimone tra generazioni nel segno dell'impegno civile e del bene comune.